



EMERGENZA FAME IN UGANDA



PROGETTI
CIBO

Uganda
314



IL CONTESTO

In tutto il Mondo la crisi climatica, la pandemia e la guerra tra Russia e Ucraina stanno avendo conseguenze drammatiche sui prezzi e l'accessibilità del cibo e del carburante, ma non in tutto il Mondo le conseguenze sono le stesse. Purtroppo, a pagare il prezzo più alto delle ingiustizie commesse da altri sono ancora una volta i Paesi del Sud del Mondo. Tra questi, **l'Uganda sta vivendo da mesi una gravissima crisi economica e sociale e un drammatico aumento di povertà e malnutrizione/denutrizione**. Solo nella regione del **Karamoja, mezzo milione di persone sta soffrendo la fame** (circa il 40% della popolazione) con **oltre 90'000 bambini e 9'500 donne incinta o in fase di allattamento in condizione di malnutrizione acuta**. Il 65% dei bambini Karimojon tra gli 0 e i 4 anni di età vive infatti al di sotto della soglia di povertà, mentre il tasso di povertà estrema tra i bimbi di età compresa tra i 6 e 18 anni è addirittura superiore all'80%.

La mancanza di precipitazioni in un Paese dal clima particolarmente arido e secco ha conseguenze drammatiche su coltivazione e raccolti - già scarsi nel 2021. A causa della scarsità e del ritardo dei raccolti, oltre che delle dinamiche geo-politiche mondiali, **i prezzi di prodotti alimentari e non** (così come quelli della benzina) **sono aumentati in modo esponenziale** negli ultimi mesi. E mentre la diminuzione dell'offerta rende complicato soddisfare la domanda, il costo di alimenti alla base della dieta ugandese, come farina, fagioli, mais e sorgo, è arrivato ad aumentare anche del 34% nel mese di aprile 2022.

IL PROGETTO

In queste circostanze così dure, non solo abbiamo deciso di rinnovare ma anche di incrementare il nostro **supporto a diverse realtà e comunità del Karamoja e dell'Uganda tutta**, fornendo oltre **44 tonnellate di mais, fagioli, farina, riso, olio, sale** e più di **45'000 tazze di latte a famiglie, ospedali, orfanotrofi o centri per bambini sieropositivi** e con disabilità fisiche e mentali.

Dopo due anni di chiusura delle scuole a causa della pandemia – in cui molti bambini sono stati “riscoperti” come importanti produttori di reddito se impiegati nel lavoro minorile, e le bambine come valida merce di scambio in cambio di capi di bestiame – **garantire la refezione scolastica quotidiana implica offrire un importante incentivo per convincere i genitori a rimandare i figli a scuola.**

Anche per questo, abbiamo deciso di rispondere con un progetto straordinario al bisogno straordinario dato dall'emergenza della fame e dell'abbandono scolastico: **stiamo garantendo un pasto al giorno a oltre 3'600 giovani studenti di 26 scuole Ugandesi.** Tra queste, 23 scuole del Karamoja. In totale, a queste scuole ci impegniamo a garantire **oltre 36 tonnellate di riso, fagioli, zucchero, olio, farina.**

Garantire loro il cibo significa tenerli agganciati alla scuola e dunque alla vita, assicurando loro un presente e un futuro di dignità e speranza.

COME CI PUOI AIUTARE

Aiutaci a combattere la fame in Uganda

CON 18 EURO



GARANTISCI IL PASTO A UNO
STUDENTE PER UN TRIMESTRE

CON 50 EURO



REGALI A UNA SCUOLA 100KG
DI FAGIOLI

CON 100 EURO



DONI 500 TAZZE DI LATTE AI
BAMBINI MALNUTRITI DEL
KARAMOJA

- Online con carta di credito o Paypal sul nostro sito www.donazioni.365giorni.org
- Bonifico bancario Cortina Banca IBAN: IT 23 A 08511 61240 00000 0023078
- Bollettino Postale C/C postale: 13737325 Intestato a: Associazione Gruppi Insieme si può Onlus Ong

CAUSALE «Erogazione liberale – Emergenza cibo Uganda»

I versamenti effettuati alla nostra Associazione possono venire dettratti dall'imposta lorda dovuta nella misura del 30% oppure dedotti (fino ad un massimo del 10% del reddito imponibile) sia per le imprese sia per le persone fisiche.